

Annientata un'intera famiglia di nomadi nel tremendo scontro sulla Siena Grosseto

Anche sette bambini tra i morti nell'auto schiantata

I due adulti che viaggiavano sulla 125 sono deceduti subito - Un altro bimbo in gravissime condizioni - Una scena da tragedia - Ancora da chiarire le cause dell'incidente - Forse uno sbandamento della roulotte - Sulle strade senesi si muore con troppa facilità - Non basta tirare in ballo la fatalità

La scena era da strage. I primi che sono accorsi hanno raccontato più a gesti che a parole ciò che hanno visto. L'incidente che ha annientato una intera famiglia di nomadi è avvenuto sulla Siena-Grosseto nei pressi di San Rocco. Lo scontro tra l'autotreno che viaggiava in direzione di Grosseto e la «125» con a bordo dieci persone, è stato violentissimo. Sette bambini in tenera età sono stati estratti dalle lamiere contorte della macchina ridotta ad una dimensione di un metro e mezzo di lunghezza.

all'ordine del giorno; un fatto normale. Sul luogo dell'incidente è subito accorsa la gente che ha sentito il rumore del urto. Il traffico è stato bloccato per circa un'ora. Incombrante dai mezzi di soccorso, le carreggiate della Siena-Grosseto sembravano ancora più strette. Nonostante i soccorsi tempestivi, nulla si è potuto fare per salvare la vita agli occupanti della macchina che sono stati portati all'obitorio e su quali pesa anche l'incertezza del luogo dove saranno sepolti. La carovana era composta di tre macchine; le due rimaste si fermarono a Siena, poi proseguiranno verso un imprecisato nord. Di origine jugoslava si trovavano già da due anni in Italia; ventuno da Grosseto.

questo agosto sulla Siena-Grosseto dimostra che anche viaggiando regolarmente su questa strada si muore con troppa facilità. Gli stessi agenti della stradale avevano le facce sconceriate, guardavano i passaporti e scuotevano la testa. Sedute ai bordi della strada, appoggiate alla macchina, con molti bambini in braccio, due donne che facevano parte della carovana hanno raccontato qualcosa dell'incidente; poi una bambina, forse per una abitudine che si tramanda da secoli, ci ha tenuto la mano. Ma niente riesce a mitigare la crudezza del fatto che cento metri più dietro stava avendo il suo epilogo con i carri attrezzi che rimpulcavano le lamiere e la gente che ripuliva il viaggio. Riesce difficile concepire una fatalità quando ci sono tanti morti. Si tenta una spiegazione. La si vuole trovare. E certamente la strada che da Siena conduce al mare, con le sue dimensioni insufficienti e i suoi rettilinei che invitano, facilita considerazioni che ben poco hanno a che vedere con la pura e semplice fatalità. Verso le 11 la Siena-Grosseto è tornata sgombra, il traffico è ripreso normalmente.



Si chiama superstrada ma è uno stretto budello punteggiato da decine di croci

Le carreggiate non sono in grado di sopportare il traffico. Situazione analoga per tutte le strade che si diramano dalla città del Palio - Mancano le corsie di emergenza - Quando fu costruita non fu previsto alcun intervento di allargamento. Una strada nata già vecchia e sorpassata.

SIENA - Con la morte sul cruscotto. Le strade senesi, quelle che collegano la città del palio agli altri gangli essenziali della viabilità come l'autostrada del sole verso Firenze e Roma, oppure la costa, contano ormai una infinità di croci. Le ultime vittime, in un incidente tanto incomprensibile quanto semplice nella dinamica sono 9 e potrebbero addirittura salire a 10. Sette sono bambini: una intera famiglia di nomadi, ma forse la tragedia ha colpito altri nuclei familiari, è stata distrutta nel breve rettilineo nei pressi di San Rocco a Pili, a dieci chilometri da Siena, sulla Siena-Grosseto, la strada che porta al mare.

per le tre arterie maggiori che passano da Siena: la Siena-Firenze, la Siena-Grosseto, la Siena-Bettolle. Per tutte e tre il discorso è lo stesso: carreggiate troppo strette non in grado di sopportare i flussi di traffico che i tempi di oggi. Mancano le corsie di emergenza e poi, soprattutto, non sono consentiti interventi di allargamento o comunque in grado di far diminuire il tasso di pericolo perché sono state costruite senza guardare ad una potenzialità che la strada, in un'ora, per di più erano i tempi del grande avvento della macchina che sostituisce la più agile Vespa che in qualche modo riusciva sempre ad arrampicarsi su per i tornanti. Poi, però, cominciarono ad arrivare i morti. La strada dritta ma stretta invitava a correre, a sorpassare, praticamente, incitava a morire. Anche quelli che sembrano grossi successi della tecnica furono messi sotto accusa: il ponte di Petriolo, per esempio, che

veniva descritto come uno dei più alti viadotti d'Europa, è troppo stretto, è esposto a forti raffiche di vento. Per di più non può essere raddoppiato. Un tentativo di raddoppio fu tentato, invece, nella strada che porta all'autostrada della Siena-Bettolle, nei pressi di Rapolano; ma anche qui non si può parlare di un successo. La strada si allarga all'improvviso passando da due a quattro corsie, poi si stringe di nuovo in un imbuto proprio a ridosso di una curva. Si è creduto, per anni di poter porre fine alle continue disgrazie appesantendo le banchine con tanti cartelli di limite di velocità: vietato morire a più di 70 all'ora. La fama più triste, però, l'ha ancora la superstrada Siena-Firenze. L'hanno soprannominata la «superstrada della morte»: dal 1967 (anno dell'apertura) ad oggi infatti i morti sono quasi 70; in un macabro calcolo si può parlare di una vittima a chilome-

tro. Negli ultimi tempi, poi, anche sulla Siena-Firenze si sono verificate delle vere e proprie stragi: una delle ultime, forse la più clamorosa, è quella del luglio scorso, nei pressi dello svincolo di uscita per Poggibonni dove, in uno scontro frontale fra due auto, trovarono la morte 7 persone. Dopo neanche tre giorni, nei pressi di Sancastrato Val di Pesa, l'inversione ad U di un camion provocò la morte di due persone. Altre vittime si sono aggiunte in questi ultimi giorni. Lo scorso anno vi trovò la morte anche il critico musicale del quotidiano «Paese Sera», Piero D'Alleano.

Per cercare di evitare che gli incidenti continuino un ministro del Trasporti ha proposto l'installazione di un guardrail centrale che divide le due corsie nei due sensi di marcia. E' una soluzione che non dà alcuna garan-

zia, ma anzi, se non vengono presi provvedimenti collaterali urgenti (come l'allargamento delle corsie) rischia di rivelarsi più dannoso che utile. E' assolutamente indispensabile a questo punto - affermò il compagno senatore Aurelio Ciacci all'Indomani della tragica serie di incidenti del luglio scorso sulla Siena-Firenze - sapere chi sono i responsabili. Ed è facile individuarli. Sono coloro che hanno permesso che si progettasse, si approvasse e si costruisse una strada del genere. Sono l'ANAS e il ministro dei lavori pubblici in primo luogo e coloro che a quel tempo dirigevano questi organismi. E' sono altrettanto e forse maggiormente responsabili coloro i quali dopo le numerose segnalazioni e la catena dei tragici incidenti non hanno provveduto ai lavori necessari a garantire un minimo di sicurezza.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- ARISTON Via Ottaviani - Tel. 287.833 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16,30)
PRIMA
E' prima a Valparaiso nel ripescare di Helvio sotto in technicolor, con Bibi Anderson, Jean Louis Trintignant, Laurent Terzieff. Per tutti. (16,45, 18,45, 20,45, 22,45)
ARLEQUINO SEXY MOVIES Via del Bardi, 21 - Tel. 284.532 (Inizio spettacolo 15,30)
PRIMA
La clinica della separazione, con Richard Attenborough, Sean Connery, Kristin Scott Thomas. (16,45, 18,45, 20,45, 22,45)
CAPITOL Via dei Castellani - Tel. 212.320 (Aria cond. e refrig.)
Fantastico in allegria con il divertentissimo film: Bluff (Storia di truffe e di imbroglianti), a colori, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine, Corinne Clery. (Ried.) (16,45, 18,30, 20,30, 22,45)
CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2 Borgo degli Albizi - Tel. 282.687 (Ap. 15,30)
PRIMA
Ereos, in technicolor, con Katy Ther, Giorgio Amadori. (VM 18) (16,45, 18,30, 20,30, 22,45)
EDISON Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110 (Aria cond. e refrig.)
Tributo a Peter Sellers
La Pantera Rosa colpisce ancora, in technicolor, con Peter Sellers. Per tutti. (Ried.) (16, 18, 15, 20, 30, 22,45)
EXCELSIOR Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798 (Aria cond. e refrig.)
L'ultimo accenditore, technicolor, diretto da Anthony M. Dawson, con David Warbeck, Tina Turner. (VM 14) (16,45, 18,45, 20,45, 22,45)
VILGORG SUPERSEXY MOVIES Via M. Pinguerra - Tel. 270.117 (Aria cond. e refrig.)
Oreocapicci in technicolor, con Heide Schweitzer, Gin Sestini. (VM 18) (15,30, 17, 18,30, 20, 21,15, 22,45)
GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 215.113 (Aria cond. e refrig.)
PRIMA
La ripescata la Focchietto si preside, in technicolor, con Anis, Maria, Rizzi, Line Banti, Arturo Vittali. Per tutti. (16,45, 18,45, 20,45, 22,45)
METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 683.611 Sabato 23 riapertura con: Sottifonia bianca
MODERNISSIMO Via Cavour - Tel. 216.964 Sabato 23 riapertura con: L'Impero del caos n. 2

- ODEON Via dei Sasseti - Tel. 214.068 (Aria cond. e refrig.)
PRIMA
Una moglie che ama suoi quattro uomini, di Michele Massimo Tarantini, in technicolor, con Renzo Montagnani, Olga Karlatos, Luciano Salce e Stefania Sandrelli. (VM 14) (16,45, 18,45, 20,45, 22,45)
PRINCIPE Via Cavour, 184/r - Tel. 675.891 (Aria cond. e refrig.)
(Ore 16)
Ritornano i principi delle tenebre in 90 minuti di vero terrore in technicolor. Il cast: Dennis Quaid, Christopher Lee e Celia Kimel. (VM 14) (Uit. Spett.: 22,45)
SUPERCINEMA Via Cimadori - Tel. 272.574 (Aria cond. e refrig.)
Nello splendore del suono stereofonico un capolavoro di fantascienza: 2002: la seconda avventura di Coloni, con Bruce Dern, regia di J. Trumbull. (Franko Oscar) - (Ried.) (17, 19, 20,45, 22,45)
ADRIANO Via Romagnoli - Tel. 683.897 (Aria cond. e refrig.)
Sabato 23 riapertura con: Una moglie due amici e quattro uomini
ALDEBARAN Via F. Saracca, 161 - Tel. 110.067 Cinema attivo
APOLLO Via Nazionale - Tel. 210.948 (Nuovo, grandioso, sfoggiante, confortevole, spazioso)
PRIMA
Transfemoral Bistochimomel Bruce Lee, l'eroe del cinema, subisce ancora l'assalto, a colori, con Ke Fun. (15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)
CAVOUR Via Cavour - Tel. 687.700
Domani riapertura con: La Pantera Rosa, per il ciclo «Tributo a Peter Sellers»
COLUMBIA Via Francia - Tel. 212.178 (Aria cond. e refrig.)
Persepolis, con Vinj Adams e K. Gambier. (VM 18)
EDER Via della Fonderia - Tel. 228.645 Cinema attivo
In caso di cattivo tempo, verrà proiettato il film del Colosso (spett. ore 20,30-22,45)
PIANETA Via F. Saracca - Tel. 110.067 Ore 16 (dalle 21 in girandola)
Il più forte e horror di Dario Argento: Vampiri, technicolor, con Jean Bouvier, Stefania Sandrelli, Jessica Hahn. (VM 14) (Uit. Spett.: 22,45)
FIORELLA Via D'Annunzio - Tel. 683.268 (Aria cond. e refrig.)
(Ore 16)
Tutto l'ammirabile trattato sul divertentissimo technicolor di Mario Monicelli: Andriani, con Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Dalia Del Pisto, Gennaro Rossini. (VM 14)
FLORA SALA Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 Oggi chiuso
Domani: Quattro strazi esultanti

- FLORA SALONE Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 Cinema per rianzo immediato di proiezione
GOLDONI Via dei Serrati - Tel. 222.437 Sabato 23 riapertura con: Salvaggio da passo
IDEALE Via Fiorentina - Tel. 68.708 Spettolo, 30 film in un proscenio di Brando Giordani e Emilio Ravel. Per tutti
ITALIA Via Nazionale - Tel. 211.068 (Aria cond. e refrig.)
(Ore 10 antini)
Inferno di una donna, in technicolor, con Catherine Burges e Laura Nicholson. (VM 18)
MANZONI Via Martini - Tel. 266.268 (Aria cond. e refrig.)
A. 007 l'uomo dalla pistola d'oro di Ian Fleming, in technicolor con Roger Moore. Per tutti. (16,30, 18,35, 20,40, 22,45)
MARCIONI Via Giannotti - Tel. 680.644 Cinema attivo
NAZIONALE Via Cimatori - Tel. 281.770 Chiuso per ferie
IL PORTICO Via Capo del Mondo - Tel. 675.938 (Impianto Forged Air)
Avvicinato film in technicolor: Rocky II, con Sylvester Stallone, Talia Shire. Per tutti (Uit. Spett.: 22,30)
PUGGINI Piazza Puccini - Tel. 382.687 Cinema attivo
VITTORIA Via Parantini - Tel. 682.379 Sabato 23 riapertura con: A qualcuno piace caldo
CINEMA D'ESSAI
ABSTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.268 (Aria cond. e refrig.)
Ciclo e incontro con Dina Kiki
Dal romanzo di Piero Chiara un film bellissimo: La stessa del vento (1978), con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. Colori. L. 1.500 (AGIS 1.000) (Uit. Spett.: 22,45)
Domani: la storia del popolo italiano
ALFIERI ATELIER Via dell'Ulivo - Tel. 282.127
Oggi prima
Di un delitto oscuro con responsabilità diffuse: Inverosimile, di Edith Bruck, con Valerio Moriconi e Andrea Ferrel. Invaso L. 2.300 (AGIS L. 1.900) (Orario: 17, 19, 21, 23)
UNIVERSALE D'ESSAI Via P. Sarni - Tel. 282.128 Cinema attivo
SPAZIUM Via del Sole, 10 - Tel. 282.688 Cinema attivo

- ESTIVI A FIRENZE
GIARDINERA ESTIVO Via Montelliveto - Tel. 220.882 (Aria cond. e refrig., con Adriano Celentano, Monica Vitti. Un film divertente per tutti. Technicolor. (Uit. Spett.: 21 e 22,45)
CINEMA ESTIVO GIUGLIO - Galileo Via S. Silvano - Tel. 204.943 (Ore 21): Sette uomini. (VM 18) (Uit. Spett.: 22,45)
FLORIDA ESTIVO Via Pisana, 197 - Tel. 700.126 (Ore 20,30)
Messa di nozze, divertente technicolor, con Adriano Celentano e Eleonora Giorgi. (Uit. Spett.: 22,45)
Se maltempo in sala
ARENE ESTIVE ARCI
S.M.S. RIFREDDI Via V. Emanuele, 308 Cinema attivo
Cineforum, di R. Fabiani, con I. Nicholson. ESTIVO DUE STRADE Via Senese, 129/r - Tel. 221.188 (Ore 21,30)
Chiuso per ferie
CASTELLO Via R. Giuliani, 374 - Tel. 681.404 (Ore 21,30) - Si ripete il primo tempo. Lo show verrà distribuito a tutta la G.A. Estiva, con P. King - AGIS
Se maltempo in sala
LA RAVE Via Villanovese, 111 (Ore 21,15) - Si ripete il primo tempo. Il lavoro di M. Nichols, con Dustin Hoffman, per tutti. (Uit. Spett.: 22,45)
S.M.S. S. GUIRICO Via Pisana, 676 - Tel. 702.688 Riposo
CIRCOLO L'UNIONE Ponte a Ema - Bus 31 - 32 Riposo
ALBA Via P. Vannini (Rifreddi) - Tel. 682.936 Cinema attivo
GIUGLIO (Goffredo) Via S. Silvano e Pisana
LA RAVE Via Villanovese, 111 (Ore 21,15) - Si ripete il primo tempo. Lo show verrà distribuito a tutta la G.A. Estiva, con P. King - AGIS
S.M.S. S. GUIRICO Via Pisana, 676 - Tel. 702.688 Riposo
CIRCOLO L'UNIONE Ponte a Ema - Bus 31 - 32 Riposo

- FARO Via F. Paoletti, 26 - Tel. 682.177 Cinema attivo
FLORIDA Via Pisana, 197/r - Tel. 700.126 (Ore 21,30)
Ved. Estivo a Firenze
ROMITO Via del Romito Oggi chiuso
ROMITO (Goffredo) Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 284.620 Oggi chiuso
S.M.S. S. GUIRICO Via Pisana, 676 - Tel. 702.688 (Uit. Spett.: 22,45)
S. ANDREA Via S. Andrea a Riponezzo - Tel. 682.623 Cinema attivo
CINEMA ROMA (Parosola) Tel. 62.282 (Bus 26) Cinema attivo
COMUNI PERIFERICI
CASA DEL POPOLO GRASSANO Piazza della Repubblica - Tel. 682.622 Riposo
C.R.C. ANTELLA Via Paganica, 66 - Tel. 682.327
MANZONI (Santafiori) Piazza Piva, 2 Cinema attivo
MICHELANGELO (San Casciano Val di Pesa) Cinema attivo
TEATRI
TEATRO COLOMBA Via Giuseppe Orlandi Lungarno Petrucci - Tel. 682.622 (San Casciano)
L'ultimo spettacolo di un'opera, in un

Firenze Estate 1980
COMUNE DI FIRENZE - ANCI
«Di piano in piano»
Domani 21 agosto, ore 21,30 Piazza della Signoria Concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Ingresso gratuito.
Ritornano a cura della SPT (Società per la pubblicazione in libreria) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefono: 287.171 - 274.900

Rinascita
Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista